



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

TOIS037006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13114** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 43/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Una scuola per crescere insieme.

Il Piano dell'Offerta Formativa esplicita l'autonomia scolastica e riassume in sé la progettualità e l'organizzazione educativo - didattica di ogni singola istituzione.

L'autonomia ha messo in moto un generale processo di cambiamento dell'intero sistema scolastico in quanto consente:

- la valorizzazione di risorse interne;
- una maggiore flessibilità dell'attività d'insegnamento che favorisce la crescita culturale e personale degli alunni riconoscendo le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno;
- la ricerca, l'introduzione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche;
- il ricorso ad una formazione professionale non più generalizzata ma specifica, in conformità a richieste e necessità peculiari dei singoli insegnanti;
- il supporto di nuove tecnologie che permettono diverse modalità d'insegnamento-apprendimento ed un maggior raccordo tra scuola e realtà del territorio, dell'associazionismo e della Società;
- l'assunzione di criteri e parametri di valutazione
- nuove modalità di gestione delle risorse finanziarie che permettono la realizzazione di progetti sulla base dei bisogni delle singole scuole

Per il triennio 2022/25 , grazie alle opportunità offerte dal "Piano Scuola 4.0", questi principi potranno trovare una più ampia attuazione. Le aule diventeranno ambienti innovativi di apprendimento e saranno allestiti "laboratori" intesi come spazi di apprendimento flessibili e tecnologici, destinati a favorire la collaborazione e l'inclusione in linea con le esigenze di crescita degli studenti.

Si tenderà a realizzare interventi che mettono al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento, anche in chiave STEAM.

A supporto di tutte le azioni attivate nell'Istituto funziona un Sistema Gestione Qualità che orienta l'azione collegiale di tutto l'istituto al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Questo piano costituisce un quadro complessivo di riferimento in quanto:

sintetizza gli obiettivi formativi che s'intendono raggiungere e gli strumenti che sono utilizzati per conseguirli oltre a definire l'identità specifica di questa istituzione scolastica che nasce anche dalla capacità della scuola di reagire agli stimoli provenienti dal territorio e di porsi nelle condizioni di rispondere alle richieste della società e si declina in azioni quali :



- la definizione dei saperi essenziali
- la formazione del personale, anche in linea con il Piano scuola 4.0 che mira a formare il personale scolastico sull'uso delle tecnologie digitali nei processi vitali della scuola ed i docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative
- l'organizzazione educativo-didattica
- il raccordo scuola-territorio.

Il nostro Piano è redatto partendo da presupposti quali la centralità dello studente e la valutazione dell'efficacia dei processi messi in atto mediante l'analisi dei dati raccolti anche attraverso i questionari somministrati periodicamente all'utenza ed al personale dell'istituto.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF consolida le azioni già avviate e ne mette in campo di nuove per:

- A. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) innalzando il livello di istruzione e delle competenze degli studenti in uscita
- B. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- C. stimolare il dialogo interculturale.
- D. assumere iniziative rivolte al pieno successo formativo migliorando anche le attività di accoglienza degli alunni e di orientamento con l'implementazione della verifica dei risultati a distanza
- E. consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attivando percorsi positivi capaci di rinnovare la motivazione degli studenti con rendimento scolastico irregolare
- F. ampliare le proposte finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze
- G. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso la revisione dell'impianto metodologico per contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- H. strutturare percorsi formativi utilizzando strumenti didattici innovativi per rendere più stimolante ed efficace l'ambiente di apprendimento
- I. incrementare, sia dal punto di vista qualitativo sia da quello quantitativo, là dove possibile, le forme di collaborazione con il territorio anche per realizzare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) ricchi di senso e di significato
- J. rinforzare e potenziare l'alleanza e il dialogo scuola-famiglia
- K. migliorare le azioni amministrative e didattiche perseguendo lo sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione



L. incrementare le competenze del personale, docente ed ATA, offrendo l'opportunità di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle professionalità grazie ad un utilizzo mirato delle tecnologie per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e dell'attività amministrativa; le aree rispetto a cui è prioritario attivare percorsi di formazione sono le seguenti

- giuridico-amministrativa (docenti ed ATA)
- sicurezza e salute (docenti ed ATA)
- metodologia didattica (docenti)
- approfondimenti disciplinari (docenti)
- utilizzo delle tecnologie digitali (docenti ed ATA)

Imparzialità e regolarità

L'Istituto agisce, nella sua azione didattica e formativa, secondo criteri di obiettività ed equità. Attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità, la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge, in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

La scuola garantisce l'imparzialità:

- nella formazione delle classi e delle sezioni
- nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori
- nell'assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane messe a disposizione dell'istituto da parte del MIUR, della Direzione regionale del MIUR e dal UST di Torino
- nella formulazione degli orari dei docenti e nell'assegnazione degli stessi alle classi/sezioni
- nella distribuzione del personale ausiliario, nei limiti delle risorse umane e finanziarie assegnate, in considerazione del numero di alunni e della complessità di ciascun plesso

Nei casi d'emergenza (per esempio: inagibilità dei locali a causa d'eventi straordinari) la scuola garantisce comunque un'adeguata e tempestiva informazione alle famiglie, compatibilmente con il tipo di evento ed il momento in cui si verifica (sito web, affissione di cartelli, telefonate, avvisi, ...).

Il contesto territoriale e socio-ambientale

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si è tenuto conto nella formulazione del PTOF sono contenute nei seguenti documenti :



- L'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio – Regione Piemonte
- Piano provinciale per il diritto allo studio anno 2014 – Provincia di Torino
- Piano annuale metropolitano per il diritto allo studio della Città Metropolitana Di Torino
- Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale Per Il Piemonte e Città Di Torino "Inclusione e Successo Scolastico"
- Rapporto dell'Osservatorio Istruzione e Formazione professionale Piemonte 2022 Rapporto Eduscopio 2018
- Il profilo di salute delle circoscrizioni della Città di Torino

Analisi del contesto

L'istituto ha sede a Torino, un'area metropolitana di lettura non agevole, a causa della frammentazione istituzionale che la caratterizza. Punto di forza dell'economia è l'ampiezza delle sue specializzazioni, che dal settore automobilistico hanno visto estendere il patrimonio di competenze tecniche e capacità innovative ai segmenti tecnologicamente più avanzati del manifatturiero. La dotazione di infrastrutture di rete e di centri di snodo risulta interessante. Le tre sedi dell'istituto sono dislocate su tre diverse circoscrizioni (1 - 3 - 7), ricche di risorse che rappresentano anche gli stake-holders. Il territorio del Lagrange, circ. VII, si caratterizza per la sua complessità: aree di antica edificazione residenziale frammiste ad aree ex produttive attualmente in fase di riconversione. Il SELLA è situato nell'area centrale della città, circ.I, ed ha mantenuto nei secoli una peculiarità economica e commerciale che l'influenza ancora oggi. L'Aalto è in un'area residenziale(circ. III) che ha subito recenti trasformazioni urbanistiche che ne hanno elevato lo standard abitativo. L'intero bacino dell'Istituzione scolastica ospita, nel suo complesso, varie strutture e servizi pubblici, oltre a istituzioni , che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa.

Il territorio, infatti, offre una pluralità di enti ed istituzioni che contribuiscono in maniera importante alla riuscita del progetto educativo. L'alleanza tra il sistema produttivo e il terzo settore rappresenta l'opportunità strategica a cui tendere, al fine di realizzare una sinergia per incrementare le opportunità di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. L'obiettivo di migliorare il partenariato globale, costituendo partenariati multi-stakeholder che mobilitano e condividono le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle competenze degli studenti, ha visto e vede il nostro istituto partner progettuale dell' Università di Torino, del Collegio Carlo Alberto, della CIFA onlus, della Rete italiana di cultura popolare, della Lavazza, dell'Inner Wheel Torino Nord Ovest, dell'ODCEC di Torino, del Collegio dei geometri di Torino, dell'Unione industriale di Torino, del CUS Torino, del Polo del 900, del Fondo Tullio De Mauro, dell'Assocam.



Cerchiamo sempre fonti di finanziamento aggiuntive per migliorare l'offerta formativa e le dotazioni per sopperire alle necessità maggiori, migliorando anche esteticamente gli ambienti e implementando la dotazione infrastrutturale informatica (edifici interamente cablati/wifi e con connessione fibra). Ogni aula di ciascuna delle tre sedi è multimediale, con monitor interattivi o LIM di ultima generazione e collegamento Wi-Fi.

L'istituto ha 17 laboratori, molti pc portatili e numerosi tablet che vengono utilizzati per trasformare le aule in laboratori mobili.

I laboratori sono stati implementati, potenziati e riqualificati grazie all'approvazione e finanziamento dei progetti presentati per la partecipazione ai progetti PON. Sono utilizzati per sviluppare abilità e competenze con didattica personalizzata che sfrutta le potenzialità delle TIC in termini di accessibilità e supporto individuale all'apprendimento. Ogni sede ha due laboratori informatici dove gli studenti analizzano case studies e sperimentano il problem solving. Al Sella è presente anche un LABORATORIO LINGUISTICO, all' AALTO è anche attivo un LABORATORIO DI GRAFICA E PROGETTAZIONE e al Lagrange ci sono anche due LABORATORI DI OTTICA. Il sito della scuola è sempre aggiornato. Il registro elettronico permette comunicazioni in tempo reale con le famiglie. In ogni sede è presente una biblioteca con un discreto patrimonio librario. In particolare, quella della sede Lagrange, è aperta alla popolazione del territorio in virtù del protocollo di intesa stilato la Rete Italiana di Cultura popolare. Grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione ai bandi PON è stata molto potenziata anche la dotazione finalizzata all'inclusione degli studenti diversamente abili.

Il 75% dei docenti è stabile nella scuola così come il personale non docente. Sia il dirigente scolastico sia il direttore dei servizi generali ed amministrativi operano nella scuola da più di cinque anni.

Gli insegnanti hanno buone professionalità derivanti anche da esperienze maturate in ambiti diversi dall'insegnamento con specializzazioni in ambito linguistico, informatico, psicopedagogico, sanitario, urbanistico e giuridico-economico. La loro stabilità è molto aumentata e ciò garantisce continuità didattica e sviluppo di progettualità. L'ottimo livello di collegialità, la buona coesione e la collaborazione fra docenti e fra docenti e personale ATA, ha portato alla realizzazione dei 20 progetti PON presentati e finanziati che hanno potenziato l'offerta per gli studenti con certificazioni linguistiche, rinforzo delle competenze di base, percorsi di orientamento, arricchimento dei PCTO, creazione di atelier studenteschi a progettazione partecipata.

L'articolazione dell'istituto su tre sedi, anche se aumenta la complessità di gestione organizzativa, consente però una maggior cura e attenzione di ogni singolo studente.

La popolazione scolastica ha subito un notevole incremento nell'ultimo triennio grazie alla mission della scuola basata sull'integrazione scolastica ma anche sulla valorizzazione delle eccellenze.



L'ubicazione delle 3 sedi dell'istituto, in prossimità di stazioni ferroviarie (Aalto, Sella) e autostazioni (Lagrange) facilita l'affluenza di studenti da comuni dell'hinterland.

I dati di contesto hanno spinto a migliorare i protocolli:

- per l'inclusione degli alunni diversamente abili
- per la gestione dei disturbi specifici di apprendimento
- sulle iniziative da mettere in atto per superare situazioni di svantaggio socioculturale e per migliorare la frequenza scolastica degli alunni stranieri.

E' sempre attivo uno SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO integrato con uno SPORTELLO DI CONSULENZA PER GLI ALUNNI CON EES aperti a studenti, famiglie e docenti. Funziona anche uno SPORTELLO DI COUNSELLING che supporta gli studenti nella loro scelte scolastiche e/o professionali future con l'esplorazione dei loro talenti, delle loro competenze e dei loro interessi: il counselor sostiene i ragazzi nella presa di responsabilità e capacità di autorealizzazione . L'istituto ha aderito al Progetto Ministeriale per STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico di questi particolari allievi, legate soprattutto alle difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, per promuoverne concretamente il diritto allo studio e il successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS037006
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI, 12 TORINO 10121 TORINO
Telefono	011542470
Email	TOIS037006@istruzione.it
Pec	tois037006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sellaaaltolagrange.edu.it

Plessi

L. LAGRANGE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TORC037015
Indirizzo	VIA GENE' 14 - 10152 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO



Totale Alunni 257

I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE (PLESSO)

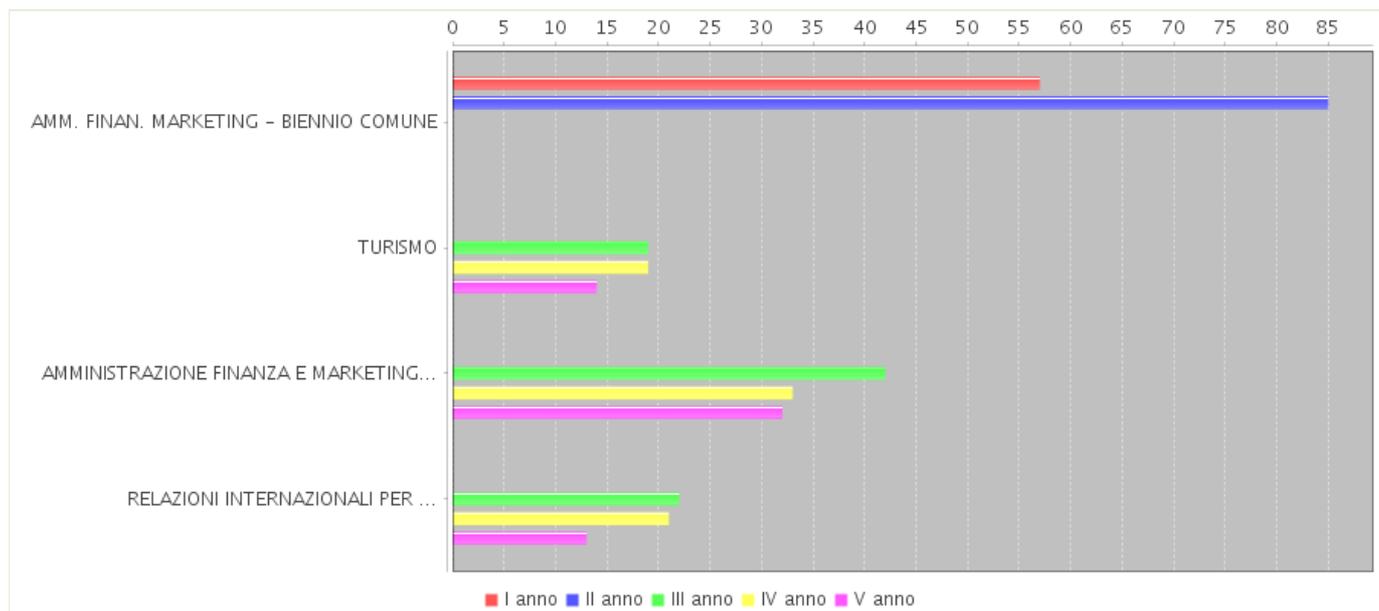
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TORC03750D
Indirizzo	VIA GENE' TORINO 10152 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI• SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO• SERVIZI COMMERCIALI

SELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD03701C
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI, 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni 357

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITC SELLA- AALTO- LAGRANGE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD03750R
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO

AALTO (PLESSO)

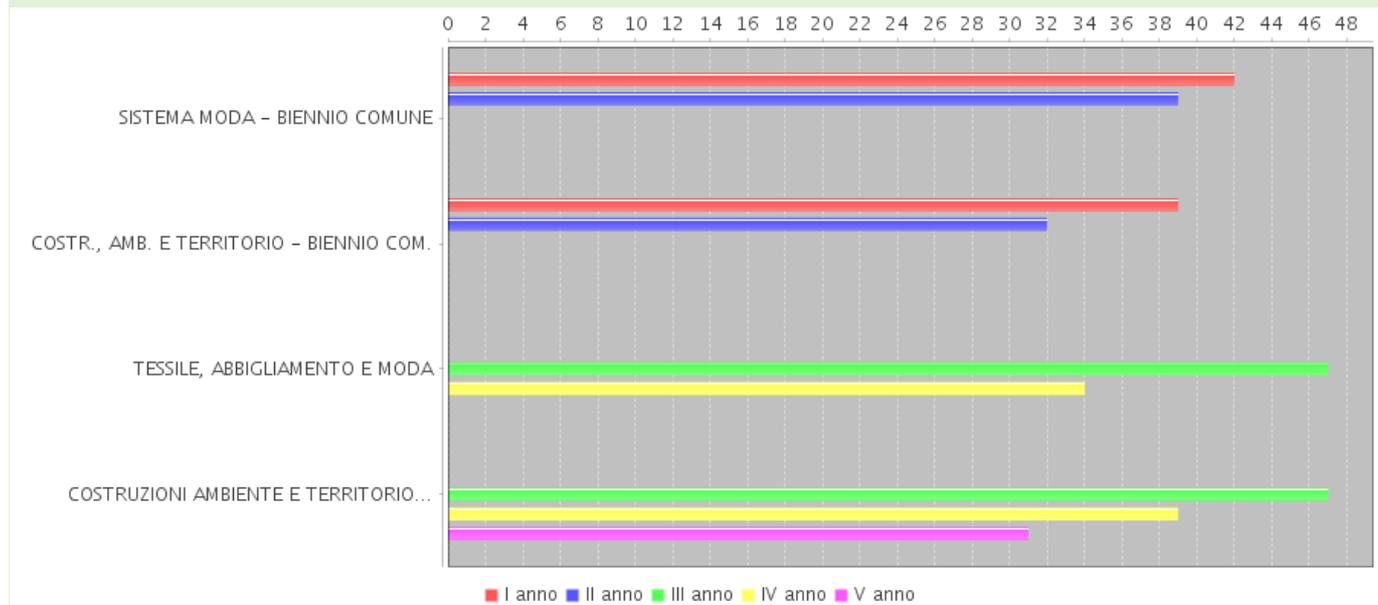
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	TOTL03701V
Indirizzo	VIA BRACCINI 11 TORINO 10141 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 350

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	TOTL037507
Indirizzo	VIA BRACCINI 11 TORINO 10141 TORINO

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento



I nostri tre importanti e consolidati istituti scolastici, con storie gloriose di presenza e radicamento nel territorio e con sperimentazioni di programmi e esperienze formative le più diverse, hanno affrontato in questi anni un processo di fusione. L'Istituto di Istruzione Superiore "Sella-Aalto-Lagrange" di Torino viene dunque dall'incontro di tre organismi scolastici da tempo attivi sul territorio:

L'I.T.E. "Quintino Sella" è stato fondato nel 1867 con la denominazione di Istituto Internazionale di Educazione: allievi provenienti dalle Americhe, dall'Estremo Oriente, dall'Egitto e dalla Svizzera studiavano le materie di un attuale Liceo, cui si aggiungevano discipline di carattere economico e commerciale, corsi di lingua e cultura arabo-musulmana e orientale. Nel 1915 assume la denominazione di Regio Istituto Tecnico Commerciale Quintino Sella. La sua evoluzione è parallela a quella della città, da sempre orientato alla formazione di tecnici del settore amministrativo e finanziario, si è arricchito nel corso del tempo di percorsi formativi che puntano sul marketing e sulle competenze linguistiche e informatiche.

L'I.T.G. "Alvar Aalto" trae le sue origini dall'I.T.C. Sommeiller da cui si è affrancato, con tutto l'indirizzo per geometri, alla fine degli anni '60 per diventare I.T.G. Castellamonte di Grugliasco. La sua succursale torinese, nel 1988, ottiene l'autonomia - con il nome che ancora oggi porta - come istituto per Geometri. In forza della Legge 169/2008 (Riforma Gelmini), l'indirizzo di studi è divenuto quello in cui si formano tecnici del territorio, delle costruzioni e dell'ambiente (Istituto Tecnico del settore tecnologico per Costruzioni, Ambiente, Territorio). La storica sede di via Toselli, che ha ospitato l'Istituto fino all'agosto 1999, ha lasciato il posto al più idoneo e funzionale sede di via Braccini 11, in una zona centrale e prestigiosa della città, tra Borgo San Paolo e la Crocetta.

L'I.I.S. "Joseph Louis Lagrange", scuola di formazione professionale, è nato nel 1860 come sezione suppletiva della Scuola Tecnica Monviso. Nel 1923 la "Regia Scuola Tecnica Lagrange" diventa "Scuola Tecnica Statale Commerciale Lagrange con annessa Scuola di Avviamento". Dal 1965 la scuola tecnica commerciale Lagrange viene trasformata in Istituto Professionale per il Commercio. L'Istituto negli anni ha aumentato la propria offerta formativa aggiungendo nel 1965 ai due indirizzi classici, aziendale e turistico, un terzo settore relativo ai Servizi Sociali e dal 2011, nell'ambito dei servizi sociali, l'articolazione ottici. In questi ultimi anni si è distinto per una grande capacità di integrazione ed inclusione sia in relazione agli alunni diversamente abili che a quelli provenienti da altre culture.

Tre scuole con storie e specificità formative esclusive e differenti ma che da questa unificazione hanno saputo trarre risorse e stimoli del tutto nuovi. Tali elementi hanno permesso di dar vita a un Istituto Superiore in cui storia, radicamento nel territorio e esperienza didattica e formativa si pongono al servizio di un progetto di emancipazione umana ed educativa di cui primi beneficiari sono naturalmente gli studenti insieme a tutti quelli che partecipano quotidianamente alla vita della scuola: genitori, docenti, personale tecnico e amministrativo e territorio.

A partire dall'a.s. 2019/20 l'istituto, nella sede di via Braccini, ha arricchito la sua offerta formativa grazie alla nascita del nuovo indirizzo "SISTEMA MODA" pienamente compatibile con le molte risorse disponibili nella sede di via Braccini. L'istituto ha proposto l'attivazione del nuovo indirizzo " Sistema Moda" come risposta a uno sviluppo economico del territorio. Infine la riforma scolastica in questi ultimi anni ha modificato sensibilmente tutti gli istituti tecnici ed in particolare il biennio, che è affine



per i vari indirizzi presenti; pertanto, il corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex-Geometri) risulta pienamente compatibile con il corso di "Sistema Moda".

A partire dall'a.s. 2023/24 l'istituto, nella sede di v. Montecuccoli, arricchirà la sua offerta formativa grazie all'attivazione anche dell'indirizzo SIA, Sistemi informativi Aziendali, che si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	3
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Ottico	1
	graphic & design workshop	1
	simulazione agenzia turistica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Piscina	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	225
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Approfondimento

Con l'approvazione ed il finanziamento del progetto **PON FESR PROFLAB 5.0** l'istituto ha realizzato un laboratorio specialistico per le lingue straniere (ITE ind.RIM), oltre a riqualificare e aggiornare, in chiave digitale, 3 laboratori professionalizzanti di questo IIS di 3 plessi con indirizzi economico (articolazione RIM,AFM,TURISMO), tecnologico (CAT) e professionale (sociosanitario,ottico,commerciale) per trasformarli in spazi poliedrici e polifunzionali.

Questo per favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro per valorizzare le potenzialità di ogni studente, in ottica inclusiva e per offrire al mondo del lavoro giovani capaci di intraprendere/svolgere un'attività lavorativa perché formati alla soluzione dei problemi, alla creatività, alla resilienza e al pensiero critico, e dotati di competenze trasversali, che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali: la leadership, l'efficacia relazionale, il teamwork, il problem solving.

Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento permetterà, quindi, il rafforzamento delle competenze chiave, trasversali e professionali, essenziali per lo sviluppo personale dei giovani, per la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'occupazione futura.

Con l'approvazione ed il finanziamento del progetto **PON FESR REACT EU - realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole** l'istituto ha migliorato e implementato la portata della rete wi-fi di ciascuna delle tre sedi.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	39

Approfondimento

Per garantire la realizzazione degli obiettivi formativi dell'Istituto è necessaria un'attenta ed efficace organizzazione del personale, in cui i diversi soggetti svolgono specifici incarichi e compiti, in un'ottica di collaborazione e di valorizzazione delle competenze.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze;

organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e stabilisce le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;

svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi Amministrativi:

Le aree in cui si sviluppa il lavoro dell'Ufficio di Segreteria sono:

a) Didattica



b) protocollo e organi collegiali

c) Personale

d) Gestione area generale

e) Gestione contabile

Servizi Ausiliari

I compiti dei collaboratori scolastici comprendono diversi ambiti:

a) Rapporti con alunni: accoglienza e sorveglianza degli alunni anche in occasione del trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi. Assistenza agli alunni con handicap. Rilevazione presenze mensa e relativa comunicazione agli uffici comunali.

b) Supporto amministrativo e didattico: duplicazione di atti; approntamento sussidi didattici; assistenza ai docenti per attività didattica e progetti; momentanea sostituzione dei docenti; segnalazioni malfunzionamenti, guasti e anomalie varie; collaborazione con il personale docente per piccoli interventi di primo soccorso; allestimento spazi per riunioni, incontri, corsi e manifestazioni.

c) Pulizia di carattere materiale: pulizia dei locali interni, arredi, suppellettili e aree esterne; spostamento suppellettili; sanificazione e pulizia pluriquotidiana dei servizi igienici.

d) Sorveglianza dei locali, servizio centralino: apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo che non siano stati arrecati danni al patrimonio; servizio di centralino; collaborazione piano di evacuazione con eventuale inserimento e disinserimento codice di allarme.

e) Servizi esterni: ritiro e consegna corrispondenza al locale ufficio postale.

f) Custodia: i collaboratori scolastici con mansioni di custodia osservano l'articolato del contratto stipulato con il Dirigente scolastico ed in particolare provvedono all'ispezione dopo l'orario di chiusura dell'edificio e dei locali affidati in custodia al fine di garantire la sicurezza dell'edificio scolastico.

Servizi Tecnici

I compiti degli assistenti tecnici comprendono diversi ambiti:



- attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente delle attività didattiche ed alle connesse relazioni con gli studenti

- conduzione tecnica dei laboratori garantendone l'efficienza e la funzionalità

Per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica sarà approntato un piano delle attività declinato in base alle esigenze di ognuno dei plessi e dei gradi di scuola presenti nell'istituzione scolastica. Il personale ausiliario deve infatti garantire il buon funzionamento dell'istituto e quindi adattarsi con flessibilità alle esigenze di servizio sulla base delle quali il DSGA emette disposizioni. Devono anche essere assicurate le funzioni aggiuntive che vengono definite in sede di contrattazione decentratata a livello di istituzione scolastica.

Personale docente: l'Organico dell'autonomia

Nel triennio, il fabbisogno di docenti verrà annualmente determinato in base a quanto novellato nei Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, nella nota ministeriale 6753 del 27 febbraio 2015 e nei dispositivi eventualmente emanati successivamente.

L'organico aggiuntivo viene assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto, risponde agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L. 107 cc. 7 e 85 e confluisce nel più ampio organico dell'autonomia. Per quanto riguarda l'Organico del potenziamento si definiscono le seguenti Priorità/Aree di intervento:

1. Potenziamento laboratoriale con particolare riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e delle metodologie laboratoriali.
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
3. Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche.
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del territorio.
5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei



beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

6. Utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento/apprendimento



Aspetti generali

Quadro valoriale di riferimento.

La scuola dell'accoglienza e della promozione umana e culturale, quella in cui operano tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione e della formazione, riconosce la totale equivalenza di tutti i percorsi formativi. Ogni indirizzo di studio infatti persegue, come fine, quello di riconoscere a tutti i giovani un agevole accesso a un comune patrimonio di conoscenze per liberare le coscienze e per consentire un corretto inserimento nel mondo del lavoro.

La differenziazione dei percorsi formativi e di formazione va intesa non come occasione di esclusione bensì come condizione per valorizzare gli interessi e le intelligenze di ogni studente che può trovare nella scuola, nella diversità della proposta formativa, ciò che meglio si conforma alla propria sensibilità e ai propri interessi.

Un istituto come il "Sella Aalto Lagrange" ha dato sostanza a questo proposito: offrire - con i suoi diversi ingredienti formativi - un menù di percorsi scolastici in cui poter trovare risposte concrete alle proprie ambizioni educative, civili e professionali. Può essere questo il percorso per difendere i giovani dalla stanchezza e dalla sfiducia: far trovare nella propria scuola una soluzione per i problemi di disagio, di incertezza formativa, di investimento formativo e professionale post diploma, garantendo a ciascuno la possibilità di acquisire una solida, unitaria e motivata cultura, in una cornice di cittadinanza consapevole, attiva e responsabile.

Questi principi si concretizzano:

dal punto di vista educativo e didattico

- nel diritto allo studio, inteso come centralità dei bisogni degli studenti nel processo formativo
- nella libertà di insegnamento correlata alla promozione della formazione della personalità degli alunni
- nel riequilibrio formativo, ossia l'esigenza di controllare il fenomeno della dispersione scolastica (spesso dovuta a diversità di cultura o di formazione di base) attraverso il sostegno, la rimotivazione, la responsabilizzazione
- nel contratto formativo, cioè la definizione del percorso educativo nei termini di "patto" tra insegnanti e studenti
- la multidisciplinarietà, vale a dire il collegamento e l'integrazione fra discipline diverse, in modo da affrontare i problemi sotto tutte le ottiche possibili

dal punto di vista progettuale e organizzativo

- nella regolarità, cioè la garanzia di continuità del servizio nel rispetto delle norme di legge



- nel raccordo tra tutti gli aspetti del piano (progettazione di istituto, programmazione di corso e di classe, controllo e verifica dei risultati raggiunti)
- nella “memoria”, che permette di conservare ed aggiornare le esperienze didattiche più valide e significative
- nell'interazione con il territorio, perché l'offerta formativa risulti funzionale al raccordo scuola-lavoro
- nella valorizzazione delle risorse umane e professionali per il miglioramento continuo del piano educativo

STARE “BENE” A SCUOLA	DEFINIRE UN CLIMA POSITIVO nelle relazioni interpersonali (fra docenti, fra studenti e docenti e fra studenti) attraverso il dialogo, la reciproca fiducia, l'ascolto, la valorizzazione dell'impegno e delle qualità positive, la gestione coerente e propositiva della leadership.
METE COMUNI, PERCORSI DIVERSI	Organizzare l'attività in maniera DIVERSIFICATA a seconda delle esigenze, ponendo particolare attenzione al SOSTEGNO, al RECUPERO ed alla valorizzazione delle eccellenze attraverso la definizione di differenti setting didattici e metodologie didattiche diversificate
OFFRIRE E CHIEDERE IL “MASSIMO”	Offrire a seconda dei livelli il MASSIMO GRADO DI PREPARAZIONE, anche in vista delle scelte universitarie o degli sbocchi lavorativi.
RISPETTARE E VALORIZZARE IL RUOLO INSOSTITUIBILE DELLA FAMIGLIA	Collaborare con le famiglie in maniera serena, continua, trasparente: comunicare le assenze, i voti, le osservazioni sul comportamento; cercare insieme stimoli propositivi, “vigilare” sulla crescita formativa e culturale degli studenti.
SUSCITARE IL “BISOGNO DI IMPARARE”	Offrire una pluralità di stimoli per suscitare interessi culturali e formativi che permettano di raggiungere “apprendimenti significativi” (sintesi e incontro delle competenze).
RI - PARARE LE RELAZIONI	Offrire stimoli ed opportunità ricostruire e ridare senso e significato alle relazioni nel periodo post-pandemico

La MISSION dell'Istituto si concretizza nella valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ed aperta al territorio in una prospettiva autenticamente inclusiva attraverso apprendimenti:

- “significativi”, non meramente mnemonici, orientati a costruire un sapere capace di incidere sugli schemi cognitivi, sulle modalità stesse attraverso cui ogni soggetto si relaziona col mondo ed apprende che formino gli studenti alla Soluzione dei problemi, alla Creatività, alla Resilienza e al Pensiero Critico



- orientati all'acquisizione di "competenze trasversali", ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali come, ad esempio, la leadership, l'efficacia relazionale, il teamwork, il problem solving oltre che all'acquisizione di competenze digitali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani



Traguardo

Realizzare il portale dei Saperi per realizzare una mappatura economica e sociale del territorio

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il successo negli studi universitari



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- definizione di un sistema di orientamento con la partecipazione attiva dei referenti degli sportelli BES, ascolto psicologico e counselling



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovare l'offerta formativa riducendo i divari territoriali e contrastando la dispersione scolastica**

- ristrutturare l'architettura di erogazione delle lezioni, alternando momenti di didattica "tradizionale" con moduli destinati al recupero e al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche accattivanti e laboratoriali, con obbligo di frequenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica .

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il successo negli studi universitari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

garantire agli studenti il successo formativo inteso come buon esito del percorso di formazione

○ Continuità' e orientamento

sviluppare corsi di preparazione ai test universitari



Attività prevista nel percorso: riduzione divari territoriali in matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti di matematica di ogni singolo consiglio di classe
Risultati attesi	realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche accattivanti e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe incremento/consolidamento delle competenze degli studenti miglioramento della performance complessiva nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: riduzione divari territoriali in italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti di italiano di ogni singolo consiglio di classe
Risultati attesi	§ realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai



docenti con strategie didattiche innovative e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe § incremento/ consolidamento delle competenze degli studenti § miglioramento della performance complessiva nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: riduzione divari territoriali in inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Docenti di inglese di ogni singolo consiglio di classe

Risultati attesi

§ realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche innovative e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe § incremento/ consolidamento delle competenze degli studenti § miglioramento della performance complessiva nelle prove Invalsi

● Percorso n° 2: potenziamento competenze lingue straniere

vengono attivati moduli aggiuntivi di insegnamento per le lingue apprese nell'istituto (Inglese, Francese, Tedesco) finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1/B2



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica .

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il



successo negli studi universitari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

garantire agli studenti il successo formativo inteso come buon esito del percorso di formazione

Attività prevista nel percorso: Together 2022

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	prof. Elisa Mascali
Risultati attesi	- acquisizione certificazioni linguistiche da parte degli studenti - miglioramento performance nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Ensemble 2022

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
Responsabile	prof. Alessandra Strazzanti
Risultati attesi	acquisizione certificazioni linguistiche da parte degli studenti

Attività prevista nel percorso: zusammen 2022

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	prof. Valeria Malcangi
Risultati attesi	acquisizione certificazioni linguistiche da parte degli studenti

● **Percorso n° 3: potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo**

Attivazione di moduli laboratoriali dedicati alle discipline caratterizzanti ciascuno degli indirizzi di studio presenti nell'istituto gestiti con strategie didattiche innovative e laboratoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani

Traguardo

Realizzare il portale dei Saperi per realizzare una mappatura economica e sociale del territorio

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il successo negli studi universitari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

garantire agli studenti il successo formativo inteso come buon esito del percorso di formazione



○ **Continuita' e orientamento**

migliorare la rete di rapporti esistente con la realtà produttiva del territorio

sviluppare corsi di preparazione ai test universitari

Attività prevista nel percorso: percorsi laboratoriali di economia aziendale per l'istituto tecnico economico (RIM, SIA e TURISMO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Docenti di economia aziendale di ogni singolo consiglio di classe

Risultati attesi

Realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche innovative e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe incremento/consolidamento delle competenze degli studenti miglioramento delle performance all'esame di Stato

Attività prevista nel percorso: Laboratori discipline di



indirizzo di ogni settore dell'istituto professionale (servizi commerciali, servizi per la sanità e l'assistenza sociale, ottico)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti della disciplina di indirizzo individuata come prioritaria da ciascun consiglio di classe
Risultati attesi	Realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche innovative e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe incremento/ consolidamento delle competenze degli studenti miglioramento delle performance all'esame di Stato

Attività prevista nel percorso: Laboratori discipline di indirizzo di ogni settore dell'istituto tecnico tecnologico (CAT, MODA)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Ciascuno dei docenti delle discipline di indirizzo individuate come prioritarie da ogni singolo consiglio di classe



Risultati attesi

Realizzazione di moduli destinati al recupero ed al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche innovative e laboratoriali a cui partecipano tutti gli alunni della classe incremento/consolidamento delle competenze degli studenti miglioramento delle performance all'esame di Stato



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

rivisitazione del setting didattico a favore della possibilità di una più ampia possibilità di acquisizione di competenze da parte degli studenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Declinazione della programmazione didattica d'intesa con il mondo del lavoro per costruire efficaci esperienze di alternanza scuola lavoro.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

collaborazione con enti certificatori per le lingue straniere al fine di migliorare il curriculum



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Tutte le iniziative previste nel piano di miglioramento sono strettamente collegate alla realizzazione della Missione 1.4 del PNRR. La scuola ha elaborato e deliberato in seno agli Organi Collegiali a tal fine un piano progettuale che prevede:

1. Attivazione di moduli di 10 h con frequenza obbligatoria, per ciascuna delle classi I,II, V dell'istituto, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali in italiano, matematica e inglese così articolati:

Classi I:

- 1 modulo di 10 h destinato alla riduzione del divario iniziale delle competenze in italiano
- 1 modulo di 10 h destinato alla riduzione del divario iniziale delle competenze in matematica
- 1 modulo di 10 h destinato alla riduzione del divario iniziale delle competenze in inglese

Classi II:

- 1 modulo di 10 h destinato alla preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in italiano
- 1 modulo di 10 h destinato alla preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in matematica
- 1 modulo di 10 h destinato preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in inglese

Classi V:

1. 1 modulo di 10 h destinato alla preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in italiano
2. 1 modulo di 10 h destinato alla preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in matematica
3. 1 modulo di 10 h destinato preparazione al test INVALSI per la riduzione del divario iniziale delle competenze in inglese

2. Attivazione di moduli di 30 h con frequenza obbligatoria, per ciascuna delle classi III e IV dell'istituto, finalizzati al potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo finalizzate a un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro e un potenziamento delle opportunità di proseguire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con successo gli studi a livello universitario:

Classi III ITE (RIM, AFM)

- 1 modulo da 15h di laboratorio di economia aziendale
- 1 modulo da 15h di laboratorio di francese o tedesco

Classi III ITE TURISMO

- 1 modulo da 30h di laboratorio di discipline turistico-aziendali

Classi IV ITE (RIM, AFM)

- 1 modulo da 10h di laboratorio di contabilità integrata
- 1 modulo da 10h di laboratorio di economia aziendale
- 1 modulo da 10 h di laboratorio di orientamento(future tree)

Classi IV ITE TURISMO

- 1 modulo da 30h di laboratorio di discipline turistico-aziendali

Classi III CAT

- 1 modulo da 30h di laboratorio CAD

Classi IV CAT

- 1 modulo da 30h di laboratorio BIM/REVIT

CLASSI III SISTEMA MODA

- 1 modulo da 30h di laboratorio di chimica (Chemistry & Fashion)

CLASSI IV SISTEMA MODA

- 1 modulo da 30h di laboratorio di chimica (Chemistry & Fashion)

CLASSI III SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- 1 modulo da 30h di laboratorio di metodi e tecniche per la relazione d'aiuto in contesti diversi

CLASSI IV SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



- 1 modulo da 30h di laboratorio di metodi e tecniche per la relazione d'aiuto in contesti diversi

CLASSI III ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

- 1 modulo da 15h di laboratorio fisica applicata all'ottica
- 1 modulo da 15h di laboratorio di igiene

CLASSI IV ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

- 1 modulo da 15h di laboratorio fisica applicata all'ottica
- 1 modulo da 15h di laboratorio di igiene

3. attivazione di moduli trasversali opzionali :

NAI 2022

- 1 modulo da 30h per ogni sede per l'acquisizione dell'italiano come L2 con modalità laboratoriali

ENSEMBLE 2022

- 1 modulo aggiuntivo da 30h di insegnamento per la lingua Francese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1/B2

TOGETHER 2022

- 1 modulo aggiuntivo da 30h di insegnamento per la lingua Inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1
- 1 modulo aggiuntivo da 30h di insegnamento per la lingua Inglese finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche livello B2

ZUSAMMEN 2022

- 1 modulo aggiuntivo da 30h di insegnamento per la lingua Tedesca finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche livello B1/B2

COMPUTER MUSIC

- 1 modulo aggiuntivo da 30 h di laboratorio per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'applicazione creativa alla musica



MATH CAMPUS

- 1 modulo aggiuntivo da 30h di attività laboratoriali finalizzato al potenziamento delle competenze e conoscenze utili per affrontare i test per l'ammissione alle facoltà STEM

ECDL

- 1 modulo aggiuntivo da 30h di insegnamento finalizzato al conseguimento delle certificazioni ECDL

COMITATO DI REDAZIONE GIORNALE DI ISTITUTO

- 1 modulo aggiuntivo di 30 h finalizzato all'acquisizione di "competenze trasversali", ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali come, ad esempio, la leadership, l'efficacia relazionale, il teamwork, il problem solving oltre che all'acquisizione di competenze digitali

GRUPPO SPORTIVO

- 2 moduli aggiuntivi di 30 h finalizzati all'acquisizione, attraverso la pratica sportiva, di "competenze trasversali", come, ad esempio, la leadership, l'efficacia relazionale, il teamwork

TEATRO

- 1 modulo aggiuntivo di 30 h finalizzato, attraverso la pratica teatrale a sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione e a potenziare strategie di apprendimento acquisendo consapevolezza delle proprie capacità e migliorando le capacità relazionali

CORO

- 1 modulo aggiuntivo di 30 h finalizzato, a potenziare il sé acquisendo consapevolezza delle proprie capacità, a imparare a gestire le proprie emozioni e a interagire con gli altri, rispettando regole e tempi stabiliti.

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

- 1 modulo aggiuntivo di 30 ore finalizzato a fornire agli studenti strumenti alternativi per l'apprendimento della lingua e della letteratura italiana



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'IIS Sella Aalto Lagrange, attento alle esigenze dell'utenza, rappresenta un fondamentale punto di riferimento culturale riconosciuto e apprezzato dall'utenza soprattutto per la preparazione e la cura della crescita personale di tutti gli studenti con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. La presenza all'interno dell'Istituto di otto percorsi differenti viene considerata dalla scuola come una ricchezza, in quanto si ha la possibilità di condividere i lavori, le esperienze e le buone pratiche e quindi creare consapevolezza sul legame unitario tra i vari saperi, condizione necessaria per realizzare la formazione dell'uomo e del cittadino. I diversi indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica sono i seguenti

1. l'Istituto Tecnico che si articola in due settori:

a) economico con quattro indirizzi:

- | | |
|--|-------------------------------|
| • Amministrazione, finanza e marketing (AFM); | sede SELLA diurno |
| • Relazioni internazionali per il marketing (RIM); | sede SELLA diurno e serale |
| • Turismo ; | sede LAGRANGE diurno e serale |
| • Sistemi informativi aziendali (SIA); | sede SELLA |

b) Tecnologico con due indirizzi

- | | |
|--|-------------------|
| • Costruzioni, ambiente e territorio (CAT) | sede AALTO diurno |
| • Sistema moda | sede AALTO diurno |

2. L'istituto professionale , caratterizzato da tre indirizzi di studio:

- | | |
|---|-------------------------------|
| • servizi commerciali | sede LAGRANGE diurno e serale |
| • servizi per la sanità e l'assistenza sociale | sede LAGRANGE diurno e serale |
| • arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico | sede LAGRANGE diurno e serale |



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AALTO	TOTL03701V
I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE	TOTL037507

Indirizzo di studio

- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.



- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELLA	TOTD03701C
ITC SELLA- AALTO- LAGRANGE SERALE	TOTD03750R

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.



- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. LAGRANGE	TORC037015
I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE	TORC03750D

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.

- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura

e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.

- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.

- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità

con la prescrizione medica.

- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione

oftalmica e delle norme vigenti.

- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).



- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**



Approfondimento

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA

Il Diplomato nell'Indirizzo "Sistema Moda":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "**Tessile, abbigliamento e moda**", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Nell'articolazione "**Calzature e moda**", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di calzature e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistema Moda" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Arricchire topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

2. Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

3. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.



Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

Progettare collezioni moda.

Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna delle articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda", le competenze di cui sopra sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

vedi i curricoli allegati nella sezione dedicata a ciascuna sede o collegati a
<https://www.sellaaaltolagrange.edu.it>

Allegato:

Link a cui accedere per visionare e prelevare i curricoli di ciascuna sede.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE

lo studente è in grado di ricercare e costruirsi attivamente nuove informazioni, attraverso diverse fonti, e di impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro in modo autonomo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **PROGETTARE**

Lo studente è in grado di utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente oltre a saper formulare strategie di azione , verificandone i risultati anche per le attività laboratoriali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMUNICARE**

Lo studente comprende messaggi di complessità diversa coerentemente con il contesto, usando vari tipi di linguaggio e gestisce momenti di comunicazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Lo studente è in grado di ascoltare, interagire, negoziare e condividere, nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Lo studente acquisisce consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. persegue le proprie aspirazioni nel totale rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare collegamenti e relazioni**

Lo studente individua i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi cogliendone la natura sistemica. Esprime in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto . Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**



Lo studente affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta e l'utilità. Sa distinguere fatti e opinioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio,

Dettaglio Curricolo plesso: L. LAGRANGE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

vedi allegato CURRICOLO DI SCUOLA "LAGRANGE"

Allegato:

IP+TUR-LAGRANGE-compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **IMPARARE AD IMPARARE**

Lo studente è in grado di ricercare e costruirsi attivamente nuove informazioni, attraverso diverse fonti, e di impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro in modo autonomo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **PROGETTARE**

Lo studente è in grado di utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente oltre a saper formulare strategie di azione, verificandone i risultati anche per le attività laboratoriali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMUNICARE**

Lo studente comprende messaggi di complessità diversa coerentemente con il contesto, usando vari tipi di linguaggio e gestisce momenti di comunicazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Lo studente è in grado di ascoltare, interagire, negoziare e condividere, nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui.

Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN**



MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Lo studente acquisisce consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. persegue le proprie aspirazioni nel totale rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI

Lo studente affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. sa proporre soluzioni creative ed alternative

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Lo studente individua i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi cogliendone la natura sistemica. Esprime in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto. Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta e l'utilità. Sa distinguere fatti e opinioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio,

Dettaglio Curricolo plesso: SELLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

ITE-SELLA-compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE

Lo studente è in grado di ricercare e costruirsi attivamente nuove informazioni, attraverso diverse fonti, e di impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro in modo autonomo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTARE

Lo studente è in grado di utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente oltre a saper formulare strategie di azione, verificandone i risultati anche per le attività laboratoriali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



COMUNICARE

Lo studente comprende messaggi di complessità diversa coerentemente con il contesto, usando vari tipi di linguaggio e gestisce momenti di comunicazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COLLABORARE E PARTECIPARE

Lo studente è in grado di ascoltare, interagire, negoziare e condividere, nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui.

Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Lo studente acquisisce consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. persegue le proprie aspirazioni nel totale rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**

Lo studente affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Lo studente individua i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi cogliendone la natura sistemica. Esprime in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto. Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio



Dettaglio Curricolo plesso: AALTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

ITT-AALTO-compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE**

lo studente è in grado di ricercare e costruirsi attivamente nuove informazioni, attraverso diverse fonti, e di impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro in modo autonomo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

PROGETTARE

Lo studente è in grado di utilizzare le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente oltre a saper formulare strategie di azione, verificandone i risultati anche per le attività laboratoriali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMUNICARE

Lo studente comprende messaggi di complessità diversa coerentemente con il contesto, usando vari tipi di linguaggio e gestisce momenti di comunicazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COLLABORARE E PARTECIPARE

Lo studente è in grado di ascoltare, interagire, negoziare e condividere, nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui.

Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Lo studente acquisisce consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. persegue le proprie aspirazioni nel totale rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**

Lo studente affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. sa proporre soluzioni creative ed alternative

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Lo studente individua i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi cogliendone la natura sistemica. Esprime in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto. Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta e l'utilità. Sa distinguere fatti e opinioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ordine Provinciale dei Geometri e Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia di Torino

Il Progetto consente all'Istituzione scolastica e alle più importanti associazioni di professionisti e di imprenditori di dare corpo a una collaborazione triennale avente come scopo l'elaborazione di nuovi profili professionali e di innovativi percorsi didattici e di formazione. L'incontro tra i due attori della Convenzione si pone nella prospettiva di assecondare e potenziare un'esperienza già avviata da lungo tempo e che già ha inciso significativamente nella produzione di nuovi e creativi percorsi didattici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Istituzione scolastica ed Enti coinvolti nella convenzione si impegnano a una valutazione periodica, almeno a cadenza trimestrale, delle iniziative avviate e della loro efficacia.

● Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Economici - ODCEC

La collaborazione tra Istituzione Scolastica e Ordine dei Commercialisti tende a trasferire competenze, attraverso un processo osmotico, tra professionisti ed enti preposti alla formazione e istruzione. Obiettivo dell'accordo è quello di produrre più efficaci percorsi formativi in una prospettiva di scambio di esperienze e prospettive di crescita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Istituzione scolastica ed Enti coinvolti nella convenzione si impegnano a una valutazione periodica, almeno a cadenza trimestrale, delle iniziative avviate e della loro efficacia.

● ANTIGONE

In collaborazione con il Liceo classico Cavour e l'istituto per orafi di Torino gli studenti del sistema moda realizzano, dopo un'accurata formazione sugli aspetti storico culturali della tragedia greca, progettano e realizzano i costumi di scena e i gioielli per gli attori della tragedia partecipando anche al backstage

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

● PORTINERIA DI COMUNITA'

In collaborazione con la Rete italiana di cultura popolare gli studenti diventano protagonisti dell'apertura della sede Lagrange al territorio, coprogettando le iniziative e realizzando attività pertinenti con l'indirizzo di studi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della



persona.

● EUROPEA-MENTE

Il percorso è finalizzato all'approfondimento ed alla comprensione dei meccanismi istituzionali dell'U:E: attraverso la simulazione accademica del Consiglio della U.E.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verifica la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.



START UP YOUR LIFE

Gli studenti imparano a gestire un progetto fintech e a concretizzare le proprie idee imprenditoriali con percorsi educazione bancaria, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech e un Percorso di educazione imprenditoriale, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Gruppo Sportivo Studentesco

Percorso di avviamento e miglioramento della pratica sportiva in diverse discipline, individuali e di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliora la coesione tra studenti e la valutazione di sé attraverso la pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sportello counselling

Il counselling è un intervento svolto da docenti formati alla professione di counsellor che utilizza competenze e abilità comunicative, relazionali e sociali per accogliere, orientare, informare gli allievi che gli si rivolgono e renderli più capaci di operare scelte, di prendere decisioni autonome, di fronteggiare situazioni difficili. Il progetto risponde al bisogno di affiancamento competente espresso da studenti che vivono una fase particolare della propria vita o devono affrontare i cambiamenti legati ai cicli di vita personali o familiari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento con la partecipazione attiva dei referenti degli sportelli BES, ascolto psicologico e counselling

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica .

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il successo negli studi universitari

Risultati attesi

- sviluppare l'autoconsapevolezza - potenziare l'autogestione di sé - imparare a leggere le proprie emozioni e i propri pensieri in funzione delle situazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Il tedesco in scena



gli allievi, con il supporto di un esperto madrelingua, allestiranno una pièce teatrale inerente un tema specifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i già buoni risultati a distanza

Traguardo

Incrementare il numero dei diplomati che iniziano un rapporto di lavoro ed il successo negli studi universitari



Risultati attesi

implementare le competenze acquisite nel percorso curricolare

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno e personale esterno

● lean organization

Creare una forma mentis o filosofia aziendale da applicarsi in contesti, organizzazioni e processi di ogni genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e matematica .

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale



○ Competenze chiave europee

Priorità

incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani

Traguardo

Realizzare il portale dei Saperi per realizzare una mappatura economica e sociale del territorio

Risultati attesi

consentire agli alunni di acquisire, oltre ad un metodo di lavoro e di studio, un certificato predisposto dall'Unione industriale e spendibile nel mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PORTINERIA DI COMUNITA'

L'istituto Lagrange è la prima scuola ad avere una Portineria all'interno, aperta a tutto il territorio come PRESIDIO CULTURALE E SOCIALE. E' un progetto di attivazione della comunità, con al centro la Scuola e i suoi 500 ragazzi e ragazze, gli Abitanti del quartiere, le associazioni e le attività produttive. Insieme coprogetteranno un presidio: un Teatro del mondo, un'aula studio a cielo aperto, un luogo di attività culturali per piccoli e grandi coprogettato con l'Istituto Lagrange, abitanti, commercianti, artigiani, associazioni e istituzioni. La Portineria di comunità offre servizi in grado di far risparmiare tempo alle persone impegnate nella routine quotidiana e aiute le persone a rischio di emarginazione sociale, offrendo un lavoro a uomini e donne in difficoltà, anche a causa di un contesto urbano che lascia poco spazio all'incontro e alla socialità: «Sono luoghi di welfare e di buone pratiche» (Chiara Saraceno)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani

Traguardo

Realizzare il portale dei Saperi per realizzare una mappatura economica e sociale del territorio

Risultati attesi

coinvolgimento del territorio nelle iniziative progettate nella realizzazione di un luogo di welfare e buone pratiche con un impatto significativo nella riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

● Laboratori green, sostenibili e innovativi

Il progetto intende favorire la realizzazione , con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico con il coinvolgimento inclusivo nelle attività degli alunni diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani

Traguardo

Realizzare il portale dei Saperi per realizzare una mappatura economica e sociale del territorio

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo dei laboratori e l'adozione di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- ristrutturare l'architettura di erogazione delle lezioni, alternando momenti di didattica "tradizionale" con moduli destinati al recupero e al consolidamento delle competenze degli studenti gestiti dai docenti con strategie didattiche accattivanti e laboratoriali, con obbligo di frequenza. - Attivazione di moduli di carattere più trasversale, opzionabili dagli studenti in base alle loro aspirazioni sia culturali sia professionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento con la partecipazione attiva dei referenti degli sportelli BES, ascolto psicologico e counselling

Risultati attesi

Innovare l'offerta formativa riducendo i divari territoriali e contrastando la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● sportello d'ascolto psicologico

Lo sportello d'ascolto è uno spazio di supporto psicologico per la promozione del benessere. È uno spazio individuale d'ascolto, informazione e confronto con un esperto, che accoglie dubbi, riflessioni, preoccupazioni, disagi e domande. I temi che possono essere portati allo sportello sono vari e possono riguardare, ad esempio, situazioni di difficoltà personale, familiare, scolastica, relazionale, oltre che alle "fatiche" della crescita. Si cercherà di aiutare i ragazzi e le ragazze a prendere consapevolezza della difficoltà presentata e delle possibili soluzioni, promuovendo l'attivazione di risorse personali e strategie adattative adeguate. Lo sportello



d'ascolto è una consulenza psicologica su base volontaria di massimo tre colloqui

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento con la partecipazione attiva dei referenti degli sportelli BES, ascolto psicologico e counselling

Risultati attesi

migliorare il benessere dei ragazzi e la loro capacità di percepirsi come attori trasformativi della propria comunità con azioni di rafforzamento della fiducia e delle capacità offrire attenzione personalizzata ai singoli allievi Potenziare la consapevolezza di sé, la gestione delle situazioni stressanti, l'empatia e la comunicazione per prevenire comportamenti a rischio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO BES - DSA

Lo Sportello BES fornisce un servizio di consulenza e di supporto per il diritto allo studio degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali. E' rivolto: ai DOCENTI, STUDENTI E GENITORI delle tre sedi dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento con la partecipazione attiva dei referenti degli sportelli BES, ascolto psicologico e counselling

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le performances all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che, nell'Indirizzo Tecnico, consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota di studenti nei livelli più bassi di competenze in italiano e



matematica .

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale

Risultati attesi

fornire un servizio di tutoraggio e sostegno allo studio fornire un servizio di consulenza per i genitori e per gli insegnanti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ONLINE HATE SPEECH, STEREOTIPI E PREGIUDIZI

Definizione dell'hate speech e la percezione della sua lesività in materia di diritti umani e collettivi. Riflessione sui criteri di individuazione dell'hate speech e delle fake news, esaminando l'ambito di diffusione dell'hate speech sui social media e le modalità della sua propagazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto Hate Speech online ha l'obiettivo di formare giovani delle scuole superiori a comprendere e contrastare il fenomeno del discorso d'odio online e offline. Attraverso un percorso di educazione non formale ed esperienziale, i/le giovani acquisiranno di competenze (conoscenze, abilità e attitudini) che gli permetteranno di riconoscere stereotipi e pregiudizi, per diventare soggetti attivi nell'identificazione delle discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: computer music
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La musica, per sua stessa natura è intrinsecamente algoritmica, fondandosi su ordine, progressione e modularità e può incentivare il pensiero computazionale, una delle soft skills ed è di per sé attraente per i discenti, come oggetto di elaborazione per apprendere l'informatica utilizzando il coding come una sorta di mediatore, passando per sostituzione dai simboli informatici di un semplice JavaScript ai grafemi di un'altra disciplina. Destinatari sono circa 50 studenti dell'istituto. Ci si aspetta un potenziamento



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle competenze digitali degli studenti, in particolare rispetto al coding



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. LAGRANGE - TORC037015

I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE - TORC03750D

SELLA - TOTD03701C

ITC SELLA- AALTO- LAGRANGE SERALE - TOTD03750R

AALTO - TOTL03701V

I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE SERALE - TOTL037507

Criteri di valutazione comuni

Poiché la verifica e la valutazione sono momenti fondamentali per registrare il grado del successo scolastico, appare indispensabile che il patto formativo tra docente e discente sia particolarmente chiaro e trasparente. Le verifiche scritte e orali sono in numero non inferiore a tre nel quadrimestre e sono condotte con una varietà di tipologie (interrogazioni, prove strutturate e semi strutturate, temi, risoluzione di problemi). Il dialogo didattico si manifesta pertanto con una continua esplicitazione degli obiettivi parziali e globali perseguiti e ancora da perseguire.

Nella valutazione complessiva di fine periodo si prendono in esame, oltre alla misurazione delle singole prove, molteplici elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi manifestazione di
- interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le
- opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico



- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

I docenti condividono la scala di misurazione delle singole prove definita nella tabella allegata.

Le modalità e gli strumenti di attuazione della valutazione sono:

- Prove di ingresso per la rilevazione delle abilità e conoscenze possedute.
- Osservazione del comportamento dello studente.
- Monitoraggio del lavoro di gruppo.
- Verifiche formative e sommative orali, scritte e pratiche
- Foglio informativo nel quadrimestre per le famiglie.

E' evidente che la previsione di più voti è contemplata per le discipline nelle quali la produzione scritta, pratica o grafica sia irrinunciabile, anche alla luce delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei percorsi liceali e delle distinte Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali.

Va, comunque, sottolineato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

PROCEDURE per il RECUPERO delle CARENZE (D.M. 80/2007 e O.M 92/2007)

L'I.I.S. in ottemperanza al DM 80/2007 e all'OM 92/2007, integra il proprio P.O.F. precisando all'utenza le procedure che adotta per il recupero dei debiti formativi.

Per CARENZE E DEBITI il Collegio Docenti ha deliberato il seguente schema organizzativo di massima.

In sede di Scrutinio Intermedio, il Consiglio di Classe certifica gli esiti del saldo per le discipline per le quali era stato sospeso il giudizio in una o più discipline; quindi procede ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline e predispone interventi di recupero delle carenze rilevate fra i seguenti modelli:



- stesura di un percorso autonomo di studio individuale
- intervento in orario curriculare (nell'ambito dell'utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47/2006) che prevede soluzioni flessibili e differenziate nella composizione della classe per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze da gennaio a maggio

Nel caso in cui la percentuale degli studenti insufficienti sia $> 60\%$, il recupero avviene prioritariamente in orario curriculare, ciò anche in virtù di una gestione efficiente dei fondi dello Stato.

- ulteriore organizzazione di interventi in orario extracurriculare per gruppi di studenti (minimo 5 studenti e preferibilmente massimo 12), omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, eventualmente anche provenienti da classi parallele. In caso di risorse finanziarie limitate, tali interventi riguardano prioritariamente le discipline con gli scritti e si sviluppano per un numero di ore di norma compreso tra 7 e 12.
- assegnazione ad uno o più Docenti, individuati dal C.C, di compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale (c.d. "sportello").

Il C.C. comunica alle famiglie le decisioni assunte nello scrutinio intermedio. Le famiglie che non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale. Entro marzo i Docenti somministrano le prove intermedie di verifica per l'accertamento del recupero delle insufficienze, prove documentabili che sono in forma scritta e/o orale a seconda delle carenze evidenziate dagli studenti. In caso di mancato superamento, il C.C. definisce ulteriori forme di supporto volte al completamento del percorso di recupero, cui fanno seguito prove di accertamento entro maggio.

Gli esiti di tutte le prove vengono certificati dal C.C. e comunicati alle famiglie.

In sede di Scrutinio Finale, il Docente di ogni disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e formulato sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; il docente tiene conto inoltre delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Il C.C. formula il giudizio finale sulla base dei criteri definiti in sede di programmazione dell'offerta formativa d'Istituto, vale a dire tenendo conto dei seguenti fattori: progresso, impegno nello studio, partecipazione attiva alla vita ed all'attività della scuola, partecipazione IDEI, condizione personale degna di particolare attenzione, eventuale consistente numero di assenze che hanno impedito di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri delle diverse discipline. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal C.C, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso (come previsto dal D.L. 137/2008).



Allegato:

tabella valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Rubrica valutativa delle competenze raggiunte (vedi allegato), anche al fine della valutazione finale, da un lato presenta aderenza alle competenze individuate dalla disciplina normativa e dall' altro adeguata elasticità nella valutazione in relazione alla peculiarità della materia, ai suoi obiettivi formativi generali ed al necessario adattamento alla specificità del singolo corso che verrà concretamente scelto dai Consigli di Classe.

Allegato:

rubrica valutazione SAL.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza (*) ; puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni: alla I ora; nei cambi d'ora).
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica).
- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche).
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature.
- E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni).
- F. Altro

(*) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o/e di famiglia.



Gli elementi sopra definiti sono stati declinati nella griglia di valutazione della condotta allegata

Allegato:

griglia valutazione condotta SAL.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti di tutte le classi:

□ - ai fini della valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (art.14, c. 7 DPR 122/2009)

□ - ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è richiesto il voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.4, c. 5 DPR 122/2009).

Il C.C. quindi:

□a) ammette alla classe successiva lo studente per il quale esprime una valutazione positiva (tutte sufficienze), anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Nel caso in cui la promozione avvenisse pur in presenza di qualche incertezza non rilevante, verranno assegnati dei compiti di ripasso e di approfondimento, da correggere nella prima settimana di lezione. Il piccolo aiuto comparirà nel verbale del Consiglio di classe e sarà segnalato con lettera alla famiglia.

b) NON ammette alla classe successiva lo studente che riporta in una o più discipline valutazioni insufficienti tali da determinare carenze complessive che pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'a.s. mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, in considerazione anche della difficoltà (o impossibilità) ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

c) rinvia la formulazione del giudizio finale («giudizio sospeso») per lo studente che riporta in una o più discipline valutazioni insufficienti avendo valutato la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'a.s. mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio dei Docenti ritiene, inoltre, che ad un allievo non sia opportuno sospendere il giudizio in presenza di più di tre discipline insufficienti, numero questo che riflette realisticamente la possibilità di superare difficoltà da parte di uno studente che nel corso dell'anno intero ha già usufruito di recuperi in itinere e in orario extracurricolare. Eventuali decisioni difformi dovranno essere motivate in maniera circostanziata e puntuale. Evidentemente il numero tre non va inteso in senso restrittivo



ma come limite dopo aver concesso tutte le attenuanti possibili. Immediatamente il C.C. sceglie e comunica alle famiglie gli interventi didattici finalizzati al recupero che possono consistere nella:

- stesura di un percorso autonomo di studio individuale
- frequenza ad un corso di recupero che si tiene nel periodo compreso tra metà giugno e metà luglio; la famiglia che non intende avvalersi dell'offerta formativa di recupero proposta dalla scuola deve comunicarlo per iscritto.

Il Collegio Docenti definisce il calendario delle verifiche finali che si terranno all'inizio di settembre, prima dei Consigli di classe in cui avviene la delibera dell'integrazione dello scrutinio finale esprimendo un giudizio sulla base di una valutazione complessiva delle verifiche finali e delle verifiche intermedie:

° in caso di giudizio positivo, il C.C delibera l'ammissione dello studente alla classe successiva e procede all'attribuzione del credito scolastico (classi III-IV)

□° in caso di giudizio negativo, il C.C. delibera la non ammissione dello studente alla frequenza alla classe successiva Il C.C. quindi:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di non concludere le operazioni entro il 31/08 per le seguenti motivazioni:

- Molti studenti sono impegnati in stage estivi
- Non si vuole interferire sul legittimo diritto alle ferie delle famiglie perché molte di queste provengono da paesi esteri o da regioni del centro sud. Tale momento costituisce per moltissimi l'unico momento di naturale aggregazione dei nuclei famigliari, non meno importante del recupero dei debiti riguardo alla crescita affettiva, umana e sociale dei singoli allievi

Per gli studenti che devono recuperare l'insufficienza in una o più discipline, le verifiche finali sono somministrate, in forma utile ad accertare l'effettivo superamento delle carenze riscontrate, da parte di sottocommissioni composte dal docente del C.C. della disciplina interessata e da altri docenti dello stesso C.C., previa frequenza ai corsi di recupero attivati dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;



- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.; lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:

- dodici punti per il terzo anno,

- tredici per il quarto anno

- quindici per il quinto anno.

Nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 - all.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto offre una proposta di attività ampia e diversificata nei confronti degli allievi che necessitano di inclusione. La gestione degli allievi disabili è uno dei punti di forza dell'Istituto. Il processo di inclusione avviene attraverso prassi metodologiche cooperative, quali il peer tutoring e la peer education e attraverso l'attenzione agli specifici bisogni della persona, sia dal punto di vista cognitivo sia da quello affettivo-relazionale-sociale. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per stranieri e l'offerta è diversificata su tre livelli: alfabetizzazione, intermedio e avanzato. Gli organi collegiali hanno approvato i seguenti protocolli: alunni stranieri, BES ed EES, alunni diversamente abili inseriti nel PTOF. All'interno dei corsi la comprensione dei contenuti disciplinari viene favorita, per gli studenti in difficoltà, attraverso una loro sistematica semplificazione e percorsi individualizzati di riconoscimento degli errori e scrittura guidata di testi. Tali strategie di norma riescono a favorire l'inclusione degli allievi che presentano difficoltà oltre al loro successo scolastico.

Punti di debolezza

Potenziare un approccio pluridimensionale e interdisciplinare nei processi di insegnamento e di apprendimento. Alcuni degli insegnanti curricolari partecipano attivamente e costruttivamente alla formulazione dei PEI. Ampliare l'apertura della scuola al territorio. Incrementare le risorse finalizzate al soddisfacimento degli obiettivi di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Il recupero avviene durante l'intero anno in itinere attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e mediante moduli extra-curricolari, quali 'sportello' e corsi di recupero pomeridiani. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso l'adesione a progetti destinati agli studenti con particolari attitudini disciplinari: a seguito di opportune forme di monitoraggio, sono risultati efficaci.

Punti di debolezza

Gli interventi tradizionali di recupero e sostegno hanno un livello di efficacia medio-basso; le attività proposte si scontrano con la rigidità oraria e del gruppo classe, per questo motivo le azioni del PNRR destinati al recupero dei divari territoriali sono stati progettati rivisitando l'architettura tradizionale del tempo scuola. I corsi di recupero estivi vedono una partecipazione dell'80% degli alunni interessati, per scarsa attenzione delle famiglie che spesso (20%) supportano i figli nella scelta di non seguire i corsi. Maggiore attenzione andrebbe dedicata al recupero delle abilità di studio trasversali e per questo saranno avviati moduli appositi grazie al PNRR. Non sempre l'esito degli interventi è soddisfacente: rimane ancora troppo alto rispetto alle aspettative il numero di studenti che presentano gravi lacune in ingresso, sia nelle classi prime, soprattutto in alcune aree disciplinari. Un altro punto di criticità è l'orientamento e il ri-orientamento degli studenti con difficoltà, motivo per il quale è stato attivato lo sportello di Counselling. Si ritiene che debbano essere migliorati gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti nonché la reale collaborazione nei Consigli di Classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP sia con la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione su tematiche inclusive. Vengono predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva per favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. È stato elaborato un Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con B.E.S. ed è stato attivato uno sportello permanente di supporto per alunni con BES, per le loro famiglie e per i docenti. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e a progetti, curandone la preparazione. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo



delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, anche a causa della difficoltà di elaborare un orario dei docenti per classi parallele che ne consenta l'effettuazione per alcune ore la settimana (considerata la complessità dell'Istituto). Visti l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP sia con la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione su tematiche inclusive. Vengono predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva per favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. E' stato elaborato un Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con B.E.S. ed è stato attivato uno sportello permanente di supporto per alunni con BES, per le loro famiglie e per i docenti. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e a progetti, curandone la preparazione. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza:

Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, anche a causa della difficoltà di elaborare un orario dei docenti per classi parallele che ne consenta l'effettuazione per alcune ore la settimana (considerata la complessità dell'Istituto). Visti l'alta percentuale di pendolarismo e gli orari dei mezzi pubblici, non tutti gli studenti riescono a partecipare ai corsi di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dai dati riportati nella DF, e dopo un primo periodo di inserimento scolastico, con osservazioni sistematiche, viene redatto a cura degli insegnanti curricolari, di sostegno e dai genitori, il Profilo Dinamico Funzionale dove viene indicato "il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)" (DPR 24/02/1994, art.4) . Questo strumento acquista significato in termini di verifica, rispetto a come si sta procedendo e quindi alla qualità dei processi attivati. E' a carattere formativo e dunque permette di riflettere sulle scelte operate ed eventualmente ripensarle; inoltre è uno strumento regolatore per i processi, in grado di promuovere la ri-progettazione del percorso di integrazione dell'allievo. In particolare il Profilo Dinamico Funzionale diviene lo spazio privilegiato entro il quale definire una serie organizzata e collegata tra loro di obiettivi formativi che potranno essere realizzati a breve, medio, lungo termine, in relazione alle componenti classificate nell'ICF che costituiscono il caposaldo del Piano Educativo Individualizzato e del generale processo di insegnamento-apprendimento. Il Piano Educativo Individualizzato, è un documento nel quale vengono descritti puntualmente gli interventi per l'alunno in situazione di Handicap, all'interno vengono delineate le linee generali di intervento educativo, di strategie metodologico-didattiche e di criteri di valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento. La sua elaborazione è il prodotto del lavoro in comune degli insegnanti, degli specialisti della ASL, dagli operatori degli enti locali in collaborazione con la famiglia. Come per il PDF, anche il PEI, ha carattere dinamico e può essere quindi soggetto a modifiche in itinere, e seconda dei risultati ottenuti durante le verifiche. Essi rappresentano dunque gli strumenti che possono rendere significativa la permanenza dell'alunno nel gruppo di



appartenenza, tra i suoi compagni. Questi due documenti, rispondono e danno significato al concetto pedagogico di "personalizzazione". Esso può essere definito come "come la risposta pedagogica e formativa all'esigenza di favorire processi di apprendimento adeguati alle caratteristiche peculiari di ciascun soggetto in formazione, predisponendo percorsi educativi e didattici attenti ed appropriati alle differenze individuali degli alunni nei confronti di interessi, motivazioni, competenze, capacità, stili e ritmi di sviluppo cognitivo, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze di vita e di apprendimento[...]ciò risponde al diritto di ogni essere umano di partecipare alla cultura di cui fa parte e di essere posto nelle condizioni più favorevoli per partecipare alla costruzione della realtà nella quale vive."

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La sua elaborazione è il prodotto del lavoro in comune degli insegnanti, degli specialisti della ASL, dagli operatori degli enti locali in collaborazione con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La normativa e l'esperienza sostengono che il successo scolastico dovrebbe passare attraverso una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia. La scuola per facilitare la comunicazione con la famiglia istituirà uno sportello (anche telematico) volto a condividere le scelte educative della scuola ma anche, dopo aver raccolto le comunicazioni dei coordinatori di classe, a condividere le criticità ed i possibili ulteriori interventi. La comunicazione sull'accoglienza contiene informazioni sull'apertura dello sportello, sulle scelte culturali ed educative operate dalla scuola, sul calendario degli incontri con gli insegnanti ed i coordinatori, sulle azioni didattiche e formative utili ai processi di inclusione. I genitori potranno contattare lo sportello anche via e-mail o telefonicamente. Tale sportello, che non si sovrappone a quello psicologico, già presente nella scuola, svolgerà un'azione coordinata con lo scambio di informazioni utili, nel rispetto della normativa sulla privacy

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri che guidano la valutazione sono: 1. Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo; 2. Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità; 3. Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento: malattia, trasferimento, interruzione delle lezioni ...; 4. Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione, attività, produttività, impegno, volontà. La valutazione non mira, pertanto, solo ad accertare la quantità di nozioni apprese, bensì il grado di maturità raggiunto, l'evoluzione in ordine alle capacità di comprensione, alle qualità logiche, espositive, creative al fine di promuovere attitudini e interessi utili anche per le future scelte scolastico - professionali. Le sanzioni e le eventuali bocciature devono sempre essere concordate tra il consiglio di classe, la famiglia e gli specialisti di riferimento.

Approfondimento

In allegato il Protocollo per l'inclusione.

Allegato:

protocollo inclusione .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCUOLA DIGITALE

IIS Sella Aalto Lagrange TOIS037006

TRIENNIO 2022-25

Il piano Scuola Digitale dell' IIS Sella Aalto Lagrange è volto ad indirizzare concretamente l'attività di tutto l'Istituto attraverso azioni rivolte a Docenti, a Studenti e Famiglie, e a tutto il personale della scuola in coerenza con quanto previsto dal Piano scuola 4.0, adottato con D.M. 161/2022. Intende promuovere azioni mirate, che partono da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, non solo come luogo fisico, ma anche come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni sia di sviluppare le competenze per la vita, fino a realizzare interventi dove le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, sia attività orientate alla formazione e all'apprendimento, che rivolte all'amministrazione, contaminando e di fatto ricongiungendoli, tutti gli ambienti della scuola stessa: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Si realizzeranno, inoltre, azioni atte a promuovere competenze per la cittadinanza digitale, potenziando interesse per le tecnologie digitali, promuovendo spirito critico e responsabile per apprendere, comunicare e collaborare, creando contenuti digitali, comprendendo tematiche relative alla sicurezza, alla privacy, contrastando inoltre ogni forma di cyberbullismo. Il Piano d'Istituto intende porre in particolare l'attenzione al digitale rivolto anche ai diritti degli studenti, futuri cittadini di domani, affinché il digitale diventi strumento comune nel dialogo tra i cittadini, la pubblica amministrazione e le imprese, mediante un digitale etico, umano, non discriminatorio, atto a diventare spazio di uguaglianza e sviluppo della comunità.

Ciò premesso si segnala che l'Istituto dispone già di:

- firewall interno per la protezione dall'esterno, la gestione dell'autentica e dei log della navigazione
- copertura di tutto l'Istituto con la rete dati e collegamento ad Internet da ogni punto di accesso sia via cavo sia wifi
- Laboratori (6) informatici per la didattica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio Graphic & Design
- Lavagne interattive multimediali (L.I.M.) o Monitor interattivi in ognuna delle classi delle 3 sedi
- registro elettronico



- segreteria digitale
 - Piattaforma didattica Google Workspace
- e ha nominato l'animatore digitale nella persona del prof. Giuseppe Florida.

La formazione dei soggetti attivi della scuola è rivolta a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale".

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano scuola 4.0, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del Piano scuola 4.0, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il piano allegato presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale, essi vanno letti in un'ottica sistemica dove il successo del progetto dipende da un organico sviluppo delle sue parti.

FINALITA'

L'Istituto ha un "animatore digitale" che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo, e al Team, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano scuola 4.0, nei seguenti ambiti:

- FORMAZIONE INTERNA
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Allegati:

piano didattica digitale S.A.L. .pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore Sostituisce il Dirigente in sua assenza; Ha delega di firma nei confronti degli atti relativi alle comunicazioni con studenti e famiglie; Opera le sostituzioni nei confronti dei docenti assenti; Coordina il gruppo di lavoro per la formazione delle classi; Collabora con il D.S. nell'assegnazione dei docenti alle classi; Predisporre, in collaborazione, i calendari e le convocazioni degli Organi collegiali; Cura la predisposizione e l'analisi dei dati statistici relativi agli scrutini intermedi e finali; Coordina le attività di recupero e sportello degli allievi; Promuove le iniziative volte a valorizzare le eccellenze nei diversi ambiti; Coordina la documentazione che i diversi referenti delle attività redigono; Redige i verbali degli incontri del Collegio dei Docenti ; Coordina e controlla le procedure comunicative nella scuola tra tutti gli operatori e gli studenti; Assume la funzione di Tutoring degli studenti della sede "Sella".

2°collaboratore Sostituisce la collaboratrice vicaria in sua assenza nelle funzioni a Lei delegate; Sostituisce il Dirigente in sua assenza; Ha delega di firma nei confronti degli atti relativi

2



alle comunicazioni con studenti e famiglie;
Opera le sostituzioni nei confronti dei docenti assenti; Coordina il gruppo di lavoro per la formazione delle classi; Collabora con il D.S. nell'assegnazione dei docenti alle classi;
Predispone, in collaborazione, i calendari e le convocazioni degli organi collegiali; Cura la predisposizione e l'analisi dei dati statistici relativi agli scrutini intermedi e finali; Coordina le attività di recupero e sportello degli allievi;
Redige il verbale del Collegio dei docenti;
Coordina e controlla le procedure comunicative nella scuola tra tutti gli operatori e gli studenti
Assume la funzione di tutoring degli studenti della sede "Lagrange".

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- predispone o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie
- collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione
- collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie
- illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione
- collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti
- offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte
- partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione
- partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.

10

Funzione strumentale

Area: ORIENTAMENTO (gestita da 3 docenti)

10



analizza i bisogni formativi del territorio;
Promuove e coordina le iniziative a carico dell'Istituto scolastico rivolte alle scuole secondarie di I grado, alle famiglie e al territorio;
Cura i rapporti con la rete territoriale di orientamento; Garantisce la predisposizione e la diffusione del materiale informativo e della documentazione specifica; Attiva il monitoraggio dei percorsi scolastici e/o professionali degli ex studenti; Organizza i laboratori orientativi;
Organizza le attività di orientamento in itinere rivolte agli studenti del biennio, in collaborazione con la 2^a figura strumentale;
Rappresenta il D.S. negli incontri di rete;
Coordina la commissione orientamento. si coordina con le altre funzioni strumentali. Area: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (gestita da 3 docenti) Progetti formativi professionalizzanti d'intesa con il mondo economico produttivo, alternanza scuola lavoro e stages Attiva interventi sinergici tra l'Istituto scolastico e il sistema delle imprese locali del territorio; Nell'ambito degli accordi stipulati dall'Istituto organizza, in collaborazione con i partners, attività di alternanza scuola-lavoro, esperienze di stage e impresa simulata, visite aziendali e incontri con gli esperti; Progetta, pianifica, organizza e attua attività di orientamento al lavoro e alla professione in collaborazione con i referenti di sede e di indirizzo; Raccordo con il Direttore SGA e con gli Ass. amm.vi preposti. • Raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo Staff. si coordina con le altre funzioni strumentali. Area: inclusione e BES Coordina gli interventi a favore degli



alunni diversamente abili, le attività di accoglienza, continuità e orientamento; Accoglienza e coordina i docenti specializzati; Coordina gli stage formativi degli alunni disabili con programmazione differenziata in base alle indicazioni contenute nel PEI elaborato dal Consiglio di Classe; Coordina l'aggiornamento della documentazione e della modulistica. Area DDI (gestita da 3 docenti): Sostegno alla diffusione dei linguaggi multimediali. Coordinamento della documentazione di istituto Favorire l'accesso all'informazione in rete dei docenti e la realizzazione di un archivio di facile consultazione di siti di interesse didattico; Assicurare la documentazione e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla scuola Coordinamento e supporto dei processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico ed ai servizi multimediali collegati al registro e alla segreteria digitale. Affiancamento e consulenza dei docenti. Espletamento delle operazioni e degli interventi relativi al Pronto Soccorso elettronico Supporto nella compilazione di monitoraggi.

Capodipartimento

1. Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa 2. Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni,

14



soluzioni unitarie in ordine a:

- progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari;
- iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica
- individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
- definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo

3. Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni

4. Promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico -didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse, nonché delle decisioni prese dalle riunioni dei coordinatori di dipartimento

5. Costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola-bandi di concorso iniziative proposte da altre istituzioni- partecipazione alle attività connesse con visite - scambi - lezioni sul posto

6. Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova



	<p>nomina; 7. Mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti; 8. Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi;</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sostituisce il Dirigente in sua assenza; Ha delega di firma nei confronti degli atti relativi alle comunicazioni con studenti e famiglie; Opera le sostituzioni nei confronti dei docenti assenti; Coordina il gruppo di lavoro per la formazione delle classi; Predisporre, in collaborazione, i calendari e le convocazioni degli Organi collegiali; Coordina e controlla le procedure comunicative nella scuola tra tutti gli operatori e gli studenti; Assume la funzione di Tutoring degli studenti della sede "Aalto" Coordina le attività di recupero e sportello degli allievi;</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>1. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento</p>	10



dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 7. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

1

tutor PCTO

collabora con l'incaricato della F.S., il referente di indirizzo per l'individuazione dei partner presso cui svolgere le esperienze organizza un incontro di verifica intermedia con tutti gli stagisti; visita gli allievi durante l'attività (almeno una volta) per il controllo e la valutazione; cura la raccolta e la consegna in Segreteria Didattica e al referente di sede delle schede di valutazione; relaziona

30



sinteticamente sull'attività svolta; partecipa alle riunioni di coordinamento.

referente di indirizzo
PCTO

• si interfaccia con i tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe; • incontra periodicamente il responsabile PCTO per continuo controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere; • Organizza la formazione per la sicurezza degli studenti • effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del tutor di classe; • controlla insieme al tutor di classe e all'assistente amministrativo la documentazione di entrata; • controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con l'assistente amministrativo ed il responsabile PCTO, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

copertura delle supplenze realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A046 - SCIENZE

copertura delle supplenze realizzazione del

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

copertura delle supplenze realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

copertura delle supplenze realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

copertura delle supplenze realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa con attività
di insegnamento, di potenziamento, di sostegno,
di organizzazione, di progettazione e di
coordinamento

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto > Tenuta registro protocollo > Tenuta archivio corrente e di deposito > Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario > Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA > Stages (protocollare le lettere) > Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) > collaborazione a monitoraggi e statistiche > Attiva collaborazione con il D.S.

Ufficio acquisti

Si occupa della corretta gestione delle procedure inerenti gli acquisti (preventivi, comparazioni, determine a contrarre e di affidamento, buoni d'ordine, albo fornitori, richiesta CIG e DURC), corretta tenuta e aggiornamento del programma Argo magazzino, buoni di carico e scarico dei beni, verifica della corretta tenuta delle registrazioni di magazzino (es. schede prodotti ,ecc.;), provvede alla registrazioni sulla piattaforma certificazione crediti, collabora con la DSGA per la predisposizione del file xml relativo all'obbligo di pubblicazione di cui alla Legge n. 190/2012. Si occupa della corretta tenuta delle registrazioni sul programma Inventario e dell'aggiornamento dei dati in seguito alle periodiche ricognizioni dei beni, sia in termini di corretta collocazione, sia evidenziando i casi in cui si rilevi necessario valutare un eventuale discarico, previa istituzione dell'apposita commissione. Collabora con il DSGA nella realizzazione delle



corrette procedure per l'ammortamento annuale e per la predisposizione della documentazione da sottoporre al Consiglio d'Istituto per il discarico inventariale.

Ufficio per la didattica

Cura tutti gli adempimenti riguardanti gli allievi dell'istituto: iscrizioni, anagrafe su SIDI, tenuta fascicoli e raccolta dei relativi documenti, rapporti con le famiglie, gli allievi e i docenti per la parte didattica, libri di testo, scrutini, riunioni docenti, infortuni degli allievi, comunicazioni agli enti locali dei dati relativi agli allievi nei tempi e nei modi stabiliti, pratiche relative agli allievi HC e supporto nella definizione dell'organico dell'anno successivo (modello H), aggiornamento del registro elettronico e comunicazione delle password di accesso ai docenti, pubblicazione delle circolari e delle comunicazioni sul registro elettronico e sul sito internet, diplomi di maturità e di qualifica, pratiche relative alla formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita agli allievi, gestione, per conto e su indicazione del DS, dei rapporti con CISS, ASL, assistenti sociali e Neuropsichiatria. Cura, inoltre l'aggiornamento dati su Argo Alunni Web e su SIDI, pratiche relative agli esami di maturità, supporto Invalsi. Si occupa del supporto amministrativo per gli stage effettuati dagli allievi e cura della relativa documentazione, cura e raccolta della documentazione relativa alle uscite e ai viaggi d'istruzione (es. elenchi, autorizzazioni, nomine ai docenti) o. Cura l'attività negoziale connessa alle gite e ai viaggi d'istruzione (bandi e preventivi, comparazioni, conferme prenotazioni, raccolta ricevute di versamento, raccolta della documentazione di competenza dei docenti)

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle procedure e delle pratiche inerenti la corretta tenuta e l'aggiornamento del fascicolo del personale docente: ricerca e assunzione del personale supplente, redazione dei contratti di assunzione a: TD, TI, part-time, IRC, ore eccedenti, utilizzo delle nuove funzioni al SIDI per la gestione delle supplenze brevi (in cooperazione applicativa), incarichi di



religione, indennità di maternità, richiesta e raccolta dei documenti di rito, redazione dei certificati di servizio e di ogni altra dichiarazione richiesta, supporto ai docenti nelle pratiche di trasferimento, assegnazione e utilizzazione provvisoria, valutazione e caricamento su SIDI delle domande di inserimento e/o aggiornamento nelle graduatorie d'istituto, cura delle pratiche inerenti gli infortuni al personale docente. Controllo casellario giudiziario, comunicazioni al centro per l'impiego, pratiche di pensione, decreti di conferma o rettifica graduatoria d'istituto, redazione e invio dei decreti di ferie non godute, eventuali pratiche connesse all'attivazione delle procedure presso la commissione medica di verifica del MEF, gestione dei rapporti con gli enti previdenziali e il MEF, invio mensile dei prestati servizi, supporto al DS per l'organico del personale docente, aggiornamento delle graduatorie interne, nomine dei docenti relative agli incarichi attribuiti, pratiche inerenti il periodo di prova, archivio della documentazione nei fascicoli personali dei singoli docenti e trasmissione dei fascicoli del personale non più in servizio nella scuola, ricostruzioni e inquadramenti di carriera. Compete, quindi, la realizzazione di tutte le attività non qui espressamente elencate ma riguardanti la corretta gestione delle pratiche inerenti il personale docente. Si occupa della verifica, del controllo e dell'eventuale modifica nel caricamento dei dati sulla nuova funzione SIDI per la gestione delle supplenze brevi (personale docente e ATA), finalizzata alla trasmissione delle informazioni necessarie al calcolo delle competenze fisse da parte di Noipa, dell'elaborazione e della trasmissione dei TFR, sia del personale a tempo determinato, sia del personale a tempo indeterminato assunto dopo l'1/1/2000, collabora con il DSGA per la presentazione delle dichiarazioni 770 e CU, si occupa delle autenticazioni ai portali degli enti previdenziali e istituzionali (INPS, agenzia delle entrate, INAIL, PERLAPA, ecc.). Si occupa delle procedure e delle pratiche inerenti la corretta tenuta e l'aggiornamento del fascicolo del personale Ata in analogia a



quanto effettuato per il personale Docente: ricerca e assunzione del personale supplente, redazione dei contratti di assunzione a TD, a TI, part-time, utilizzo delle nuove funzioni al SIDI per la gestione delle supplenze brevi (in cooperazione applicativa) raccolta della documentazione di rito, redazione dei certificati di servizio e di ogni altra dichiarazione richiesta, supporto nelle pratiche di trasferimento, assegnazione e utilizzazione provvisoria, valutazione e caricamento su SIDI delle domande di inserimento e/o aggiornamento nelle graduatorie d'istituto, decreti di conferma o rettifica graduatoria d'istituto, cura delle pratiche inerenti gli infortuni al personale Ata (es. utilizzo della funzione SIDI di invio della denuncia di infortunio), controllo casellario giudiziario, comunicazioni al centro per l'impiego, pratiche di pensione, eventuali pratiche connesse all'attivazione delle procedure presso la commissione medica di verifica del MEF, gestione dei rapporti con gli enti previdenziali e il MEF, invio mensile dei prestati servizi, aggiornamento delle graduatorie interne, pratiche inerenti il periodo di prova, archivio della documentazione nei fascicoli personali dei singoli dipendenti e trasmissione dei fascicoli del personale non più in servizio nella scuola, ricostruzioni e inquadramenti di carriera. Compete inoltre la predisposizione e l'utilizzo del software per la rilevazione delle presenze, il calcolo mensile degli straordinari (come risulta dal confronto delle timbrature e delle autorizzazioni firmate da parte del DS e del DSGA) e delle ore da recuperare per effetto di permessi fruiti. Compete, quindi, la realizzazione di tutte le attività non qui espressamente elencate ma riguardanti la corretta gestione delle pratiche inerenti il personale ATA. Si occupa della raccolta e della registrazione sul programma Argo Personale e sul sistema SIDI delle assenze del personale docente e ATA (giornaliere e orarie), del caricamento e del controllo delle assenze per malattia dell'ultimo triennio e della verifica dell'eventuale raggiungimento del limite previsto per la riduzione delle competenze spettanti, della redazione e dell'invio dei decreti di riduzione alla RTS. Verifica e provvede



alla registrazione a sistema delle assenze che comportano interruzione di carriera e delle assenze giornaliere del personale supplente breve che comportino un ricalcolo delle competenze spettanti (es. malattia, giorni di permesso per motivi personali). Si occupa del caricamento dei dati sull'applicativo assenze.net e sciop.net e della rilevazione mensile delle assenze al SIDI, rilevazione annuale delle assenze Legge 104/92 su Perlapa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.sellaaaltolagrange.edu.it/studenti/modulistica-sf.html>

circolari sul sito <https://www.sellaaaltolagrange.edu.it/voce-personale/circolari-personale-2019-2020.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete degli archivi scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: abitare sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete: Torino rete libri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: lean organization



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete CPIA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete CPIA 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PORTINERIA DI COMUNITA' I GIARDINI SULLA DORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: nuovo PEI

Formazione sul nuovo modello di PEI (Piano educativo individualizzato), introdotto dal D.I. 29/12/2020, n. 182.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: sicurezza

Formazione in materia di sicurezza per i Docenti che non risultano formati totalmente o parzialmente o necessitano dell'aggiornamento quinquennale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: registro elettronico

ampliamento dell'utilizzo delle funzionalità dello strumento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione e condivisione di documenti digitali

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo dei portali dell'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione delle procedure amministrative



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione in materia di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola